

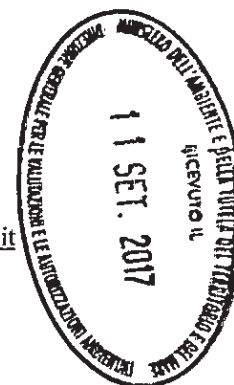
**Ministero Ambiente - Direzione VIA**  
Divisione II - Sistemi di Valutazione Ambientale  
Via Cristoforo Colombo 44  
00147 ROMA  
[dgsalvanguardia.ambientale@pec.minambiente.it](mailto:dgsalvanguardia.ambientale@pec.minambiente.it)

**Ministero Infrastrutture - Struttura Tecnica di Missione**  
Via Nomentana 2  
00161 ROMA

[segreteria.nuovamts@pec.mil.gov.it](mailto:segreteria.nuovamts@pec.mil.gov.it)  
**Ministero dell'Ambiente e della Tutela  
DEL TERRITORIO E DEL MARE**  
Dipartimento Generale per le Valutazioni e le Autorizzazioni Ambientali  
**Sua Eccellenza il Prefetto di Torino**  
Piazza Castello 205  
10124 TORINO  
Fax: 011-5589904  
[protocollo.prefito@pec.interno.it](mailto:protocollo.prefito@pec.interno.it)

**Regione Piemonte - Direzione Trasporti**  
ca Arch. Riccardo Lorizzo  
Corso Stati Uniti 21  
10128 TORINO  
fax 011-432.5785  
[infrastrutture.trasporti@cert.regione.piemonte.it](mailto:infrastrutture.trasporti@cert.regione.piemonte.it)

**TELT**  
Via P. Borsellino, 17B  
10138 TORINO  
[telt-sas@pec.it](mailto:telt-sas@pec.it)



**Oggetto:** "Progetto di variante in ottemperanza alla prescrizione n. 235 della Delibera CIPE19/2015 della nuova linea ferroviaria Torino Lione - Sezione Internazionale - Parte Comune Italo - Francese - Sezione Transfrontaliera - Parte in territorio Italiano", ubicato nei Comuni di Chiomonte, Giaglione, Salbertrand e Venaus della Città Metropolitana di Torino e presentato dalla società Tunnel Euralpin Lyon Turin S.a.S. ai sensi degli articoli 166 (e seguenti) del Dlgs 163/2006, come richiamato dal comma 5 dell'art. 169 del Dlgs 163/06 (ai sensi della Delibera ANAC n. 924 del 7/9/2016) e 183 e seguenti del Dlgs 163/2006. **Segnalazione di interferenze irrisolte e pregiudizio alle proprietà private e al loro libero godimento.**

La sottoscritta PAOLA MARIA DEL BRENNA nata a GENOVA residente in TORINO via  
comproprietaria nel comune di Chiomonte dei seguenti lotti: F15 P580; F5 P353; F5 P399;  
in merito all'oggetto della presente segnala quanto segue.

Nel progetto di variante depositato da TELT sas il 10 luglio u.s. sono previsti nuovi e diversi espropri e occupazioni temporanee (si veda il documento PRV C3A 1315).

In particolare, per quanto riguarda lo scrivente, in Comune di Chiomonte verranno espropriati in modo definitivo l'intero F15 P580 e il 60% del F15 P31 (numeri 19 e 22 in mappa) per l'area di alimentazione elettrica; e per occupazione temporanea il F15 P31(30%), il F5 P353 e il F5 P399 per circa il 50%).

Nelle planimetrie è inoltre illustrata una "Servitù per cavidotto 132 kV Venaus-Susa" (nonostante le modifiche apportate dalla variante progettuale in oggetto) mentre altri documenti descrivono genericamente una "viabilità per i lavori di collegamento della sottostazione elettrica" (PRV C3A 6431). A queste due opere non risultano corrispondere altri espropri o occupazioni temporanee, nonostante l'evidenza del fatto che - se dovessero venire approvate e realizzate - sarà inevitabile che sottraggano ai legittimi proprietari la possibilità di accesso ai fondi di loro proprietà inibendone di fatto il godimento e l'uso.

Infatti, tra le occupazioni temporanee viene inclusa la cosiddetta "Via delle Gallie" (indicata con il numero 55) che rappresenta l'unica possibilità di accesso alle mie proprietà F5 P353e il F5 P399 relativamente a quella parte, 50% circa, non altrimenti interessate da occupazioni o espropri.

Ritengo pertanto che la procedura su esposta sia illegittima; che non rispetti i dettami del D.P.R. 327/2001 e smi (in particolare gli art. 2, 8, 12 e seguenti); che leda un diritto costituzionalmente garantito (art. 42) senza ragione o giustificato motivo.

Chiedo pertanto alle SS.VV. di provvedere, per quanto di ciascuna competenza, che nel prosieguo delle procedure autorizzative vengano risolte queste interferenze e ripristinato il diritto privato che sarebbe ingiustamente leso.

In relazione a quanto precede, nel manifestare la mia più ferma contrarietà ai propositi in oggetto, malamente istruiti senza alcuna adeguata considerazione delle conseguenze gravemente pregiudizievoli che ne deriverebbero per i proprietari incisi, chiedo che le osservazioni sopra esposte vengano recepite in concreto e che non sia dato corso ulteriore ad una variante di progetto destituito di basi.

Riservo comunque ogni più opportuna iniziativa.

TORINO li 5 settembre 2017

PAOLA MARIA DEL BRENNA

